

# COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate  
aggiornamento al 28 marzo  
(Common Assessment Framework)

28 Marzo 2014

## *Aristor s.r.l. in liquidazione*

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si acclude il report triennale, aggiornato al 30.09.2013 (all.n.1), inerente al confronto dei più significativi dati di bilancio della società.

Dalla lettura della **Nota Integrativa** al Bilancio al 30.09.2013 si evincono i seguenti elementi di rilievo:

- immobilizzazioni materiali: iscritte al loro presumibile valore di realizzo (fabbricati), determinato con una perizia giurata (terreni e fabbricati - **valore al 30.09.2012: €1.697.783**, ammortamenti: € 5.215; svalutazione: € 1.072.568 **valore al 30.09.2013: € 620.000**);
- il residuo credito verso il Comune di Alessandria pre-dissesto (€ 2.438.105) è stato completamente svalutato;
- il liquidatore ha provveduto ad istituire il *F.do per costi ed oneri di liquidazione* (€ 463.500 alla data del 30.09.2013), indicante l'ammontare complessivo dei costi ed oneri previsti per la **durata della liquidazione, ipotizzata essere non inferiore ad ulteriori 30 mesi dalla data del 30.09.2013**;
- il socio Compass Group S.p.A. ha rinunciato al suo credito di € 2.655.243, riclassificato nel patrimonio netto tra le "altre riserve";
- l'importo di € 1.306.731 della voce *Altri ricavi e proventi* è costituita per € 197.747 da sopravvenienze attive, per € 186.050 dall'utilizzo del fondo di liquidazione, **per € 922.927 dal rilascio di parte del fondo svalutazione crediti** e per € 7 da arrotondamenti;
- nella voce *costi per servizi*, ammontante a € 862.573, sono comprese **consulenze tecniche per € 516.504** (affidamento incarichi per predisposizione ricorso, piano concordatario, assistenza alla liquidazione a società specializzata in ristrutturazioni aziendali, per gestione attività connesse all'operatività aziendale nel periodo di liquidazione e per problematiche attinenti al personale).

Nel contesto del verbale di **Assemblea del 7 novembre 2013**, ...omissis... il Presidente, *richiamando quanto già illustrato nel corso della discussione dei precedenti argomenti posti all'odg (tra cui l'approvazione del bilancio al 30.09.2013), sottopone all'assemblea la decisione di revocare lo stato di scioglimento della società, constatato e deliberato in data 14 novembre 2012, procedendo alla rimozione della causa di scioglimento mediante la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale di € 2.000.000, ovvero ad un minimo di € 10.000, che consenta di ricostituire il capitale sociale entro i limiti di legge stabiliti dall'articolo 2463 Codice civile.*

*...omissis... Il Rappresentante del socio "Compass Group Italia S.p.A." (85% del C.S.), intervenendo, conferma quanto già dallo stesso deliberato il 14 novembre 2012, ritenendo che, per quanto le condizioni possano essere mutate nel corso dell'attività di liquidazione, **non sussistono per la sua rappresentata i presupposti per operare ulteriori investimenti nella società**, il cui stato di crisi e il conseguente scioglimento sono esclusivamente imputabili al Comune di Alessandria che, traendo vantaggio anche dalla sua posizione di socio della società, ha indotto la società Compass, unica tra i soci, ad operare continui e significativi investimenti a sostegno della società ai quali ha poi dovuto rinunciare per consentire un miglior soddisfacimento dei creditori sociali, anche nell'ambito del piano concordatario presentato dal liquidatore al Tribunale. Pertanto, essendo l'attività della società ancora vincolata di fatto al Comune di Alessandria, quale suo maggior cliente, **non ritiene siano venute meno le condizioni come le ragioni che hanno causato lo scioglimento della società il 14 novembre 2012.***

*...omissis...Il Presidente pertanto chiede ai soci di valutare la possibilità di deliberare un aumento di capitale sociale riservato a soggetti terzi disponibili ad intervenire sul capitale sociale per revocare l'attuale stato di liquidazione della società...*

*...omissis...**L'Assemblea delibera quindi** ...omissis...di non sottoscrivere e ricostituire il capitale sociale entro il limite minimo previsto dall'articolo 2463 c.c. e, pertanto, **di non revocare in tal modo lo stato di scioglimento** già constatato e deliberato dall'assemblea il 14 novembre 2012;*

*di deliberare un aumento di capitale sociale a pagamento fino ad € 2.000.000 da sottoscrivere a tranches di cui la prima almeno pari a € 10.000 entro il 31 dicembre 2015 da offrire a terzi finalizzato alla copertura delle perdite e alla rimozione delle cause di scioglimento ed alla conseguente revoca della liquidazione...omissis...*

Nel contesto della **Relazione del liquidatore** al bilancio al 30 settembre 2013, si evince che *...omissis...la società, il 7 giugno 2013 ha depositato il piano e la proposta che, con finalità preminentemente liquidatorie, prevedono la soddisfazione dei creditori privilegiati al 100% e dei creditori chirografari al 20,80% dei rispettivi crediti...omissis...Con ordinanza del 18 settembre 2013, il Tribunale di Alessandria ha fissato per il 14 novembre 2013 un'udienza per chiarire se possa emergere la sussistenza di una proposta irrevocabile garantita, che consenta la cessione dell'azienda. Nel contempo la società ha provveduto a definire con il Comune di Alessandria i termini di una revisione migliorativa dell'accordo di somministrazione che, se realizzato mediante l'affitto di azienda a terzi, consentirebbe di gestire la liquidazione e il raggiungimento degli obiettivi del piano concordatario in una situazione di equilibrio economico e finanziario dell'azienda affittata.*

*...omissis...A seguito di diversi incontri, in data 30 novembre 2012, il liquidatore otteneva dal principale fornitore, Copra s.r.l. di Piacenza (società operante nella ristorazione aziendale), la stipula di un nuovo accordo che prevede il pagamento dei pasti preparati successivamente l'avvio della liquidazione, ovvero a partire dal 19 novembre, e un impegno del fornitore ad attendere per quanto attiene al debito pregresso l'esito della procedura concordataria avviata dalla società.*

*...omissis... A seguito del serrato confronto con le parti sociali e i rappresentanti dei lavoratori, in data 8 febbraio 2013 l'azienda sottoscriveva un accordo nell'ambito della procedura di mobilità, ex artt.4 e 24 Legge 223/91, che prevede **il ricorso alla procedura di cassa integrazione guadagni in deroga, per l'intero organico dei lavoratori.***

*...omissis...In data 3 maggio 2013 i procuratori hanno incontrato gli esponenti tecnici del Comune di Alessandria sottoponendo loro uno studio tendente a rivedere la struttura della gamma dei servizi offerti all'utenza scolastica. La proposta è finalizzata a offrire un servizio che, pur mantenendo la medesima qualità delle materie prime e dei controlli di legge sulle stesse e sui relativi processi sino al fruitore finale, consenta una diminuzione dei costi portandoli in linea con le determinazioni di spesa dichiarate sostenibili dal Comune di Alessandria.*

Il liquidatore della società, il **20 febbraio 2014**, ha presentato istanza di revoca dello stato di liquidazione presso il Tribunale di Alessandria. A corredo dell'istanza, naturalmente, dovrebbe essere stato presentato altresì un **piano di ristrutturazione aziendale** (non agli atti del Comune) che evidenzia il ripristino delle condizioni necessarie alla

continuità aziendale, condizioni la cui assenza ha indotto alla dichiarazione di messa in liquidazione della società conseguente all'approvazione del bilancio al 30.09.2012. Il Tribunale ha 60 giorni di tempo per pronunciarsi.

#### *Gruppo A.M.A.G. S.p.A.*

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si ricorda come **il termine perentorio** imposto all'Atem 2 (di cui il Comune di Alessandria è capofila), per la pubblicazione del bando di gara inerente all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, sia ora fissato all'**11 luglio 2014**.

Dalle dichiarazioni recentemente rilasciate dal neo amministratore delegato, si evince che la società necessita di *“una regia manageriale ed un piano industriale di ampio respiro concordato con i soci”*, quindi di *“una guida con una forte predisposizione alla gestione e alla efficienza dei processi, al controllo di gestione, allo sviluppo delle risorse umane, alla gestione degli impianti”*.

Gli obiettivi delineati dal manager pubblico sono i seguenti:

- migliorare la critica situazione finanziaria, diminuendo l'esposizione clienti per poter addivenire, di riflesso, al pagamento dei fornitori e fare investimenti. A tal fine la società sta procedendo ad una caratterizzazione dei crediti inevasi per poter effettuare, a seconda dell'anzianità del credito e del soggetto creditore, azioni di recupero mirate;
- migliorare il rapporto con le banche, sia in termini quantitativi che qualitativi, ovvero incrementare il numero degli istituti di credito, conseguire nuove linee di credito a breve e specialmente a medio-lungo termine, ottimizzare le condizioni contrattuali;
- recuperare il rapporto con la Regione, al fine di attivare i flussi di denaro di competenza regionale sugli investimenti;
- ricerca di un partner industriale omologo, per poter affrontare il mercato con una capacità contrattuale maggiore, così come richiesto dal socio di maggioranza;
- chiudere i bilanci con un EBITDA positivo ed un Cash Flow in crescita.

#### *A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione e A.S.M. Costruire Insieme*

In occasione dell'audizione dello scorso 12 marzo, in Commissione consiliare Cultura e Istruzione, l'assessore delegato ha illustrato il piano strategico inerente al polo culturale cittadino, i cui principali obiettivi, per quel che attiene in particolare alla rete museale, sono stati così delineati:

- Anno 2014: migliorare l'accessibilità alle strutture, specie in termini di orari e giorni di apertura, lavorare nel rapporto con scuole e cittadinanza, rivedere la presentazione internet e l'area del sito dedicata alla cultura, ragionare delle rete dei musei nel suo complesso e di possibili servizi collaterali, quali eventi che portino ulteriori visitatori, implementare un rapporto costante con associazioni e volontari, ripensare a un logo immediatamente riconoscibile per il sistema museale;
- Anno 2015: lavorare all'ulteriore sviluppo dell'immagine coordinata della rete museale, pensare a progetti di inclusione sociale legati alla fruizione dei musei (per esempio per gli studenti stranieri, vista l'alta richiesta in questa direzione), progettare mostre temporanee, trovare sponsorizzazioni e partnership che possano aiutare l'attività di promozione, ricercare fondi per creare la dotazione tecnologica dei musei, elaborare una carta dei servizi del volontariato;

- Anno 2016: effettiva messa in rete dei musei, con la possibilità di promuovere anche visite virtuali e attività di laboratorio di tipo innovativo (intercettando anche appositi fondi dalla Comunità Europea e da altre istituzioni), lavorare a un coordinamento provinciale del sistema museale in grado di dare nuovo vigore al polo culturale nel suo complesso.

Come già chiarito dall'assessore alla sostenibilità economica, durante una precedente seduta della Commissione consiliare Programmazione e Bilancio, *“un piano(per la costituzione del polo culturale) esiste ed è stato costruito in questi mesi, anche se non è definito in ogni sua parte e verrà presentato entro maggio. Ovviamente non si potrà tornare al passato. L'azienda A.S.P.AL. andrà liquidata ma è chiaro che **l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di garantire continuità a quanti più lavoratori sarà possibile. Ci sono ora risorse strutturali dedicate a Costruire Insieme e alcune linee di sviluppo che potrebbero consentire di recuperare sul mercato ulteriori risorse**”*. Quanto alla Biblioteca l'assessore ha poi sottolineato come: *“non sarà certamente dismessa ma anzi sarà al centro del nuovo polo di servizi culturali che ruoteranno intorno a Costruire Insieme, sempre tenendo conto delle opportunità e della domanda che arriva dal mercato”*. Infine, riguardo al settore della gestione e riscossione dei tributi minori, l'assessore ha annunciato che *“non potranno più essere gestiti da A.S.P.AL. e l'Amministrazione sta quindi definendo gli ultimi dettagli di un bando che anziché puntare al massimo risparmio per l'Ente prevede una clausola per premiare il livello di professionalità e qualità di chi andrà a riscuotere i tributi minori”*.

Quanto al futuro dei lavoratori A.S.P.AL. in cassa integrazione, la Presidente di Costruire Insieme, lo scorso 24 marzo in Commissione Cultura, ha dichiarato che *“I contatti con la Regione (che deve finanziare la cassa integrazione in deroga, in scadenza al 31 marzo) proseguono”*. Da evidenziare, altresì, che – sempre in occasione della succitata seduta di Commissione - è però emersa la **conferma dell'impossibilità di assumere** i lavoratori che ora si trovano in **distacco funzionale nell'Azienda Costruire Insieme** ancora **almeno per tutto il 2014** (perché le partecipate vengono assimilate al Comune che si trova sotto il doppio vincolo legato al mancato rispetto del patto di stabilità e alle norme sul dissesto – vedi, in particolare, il comma 553 dell'art. 1 della L. 147/2013 che prevede che, oltre alle società, anche le aziende speciali concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, il comma 557 dell'art. 1 della L. 147/2013 che prevede che i divieti e le limitazioni alle assunzioni di personale si applichino, in relazione al regime previsto per l'amministrazione controllante, anche alle aziende speciali (fatte salve motivate deroghe) ed il comma 558 dell'art. 1 della L.147/2013, che ha ricompreso anche le aziende speciali nell'obbligo di consolidamento delle spese di personale con quelle dell'ente controllante al fine di valutare l'incidenza sulle spese correnti e verificare la possibilità di effettuare nuove assunzioni).

N.B.: da verificare, da parte dei Servizi competenti, sia la sostenibilità economica del piano per la costituzione del polo culturale, non appena definito dall'Amministrazione, sia la convenienza economica della nuova esternalizzazione del servizio tributi minori.



**CITTA' DI ALESSANDRIA**

*Allegato n. 1*  
*Analisi CAF – Rivisitazione sistema delle Partecipate*  
*Aggiornamento al 28 marzo*

28 Marzo 2014

Centro Stampa Comunale



Città di Alessandria

# ARISTOR S.R.L. in liquidazione

## Analisi di Bilancio

Esercizi 2011 - 2012 - 2013  
al 30 settembre

CONTO ECONOMICO	ARISTOR 30/09/2013	ARISTOR 30/09/2012	Variazione 2013/2012	% 2013/2012	ARISTOR 30/09/2012	ARISTOR 30/09/2011	Variazione 2012/2011	% 2012/2011
<b>A - Valore della produzione</b> (di cui 1.306.731 da altri ricavi *)	<b>5.179.868</b>	<b>4.106.515</b>	<b>1.073.353</b>	<b>26,1%</b>	<b>4.106.515</b>	<b>4.600.781</b>	- <b>494.266</b>	<b>-10,7%</b>
MATERIE PRIME, MERCI, ECC.	1.187.912	1.280.921	- 93.009	<b>-7,3%</b>	1.280.921	1.437.470	- 156.549	<b>-10,9%</b>
Manutenzioni								
Utenze								
Consulenze								
Pubblicità e promozioni								
Assicurazioni								
Altri costi								
SERVIZI	862.573	383.259	479.314	<b>125,1%</b>	383.259	382.720	539	<b>0,1%</b>
Leasing								
Noleggi								
Affitti								
Licenze Comune di Alessandria								
GODIMENTO BENI DI TERZI	29.927	12.088	17.839	<b>147,6%</b>	12.088	12.285	- 197	<b>-1,6%</b>
Salari e Stipendi	1.526.276	1.452.397	73.879	<b>5,1%</b>	1.452.397	1.576.423	- 124.026	<b>-7,9%</b>
Oneri sociali	502.175	489.717	12.458	<b>2,5%</b>	489.717	515.373	- 25.656	<b>-5,0%</b>
Altri costi	128.018	53.678	74.340	<b>138,5%</b>	53.678	18.858	34.820	<b>184,6%</b>
Tfr	9.965	193.842	- 183.877	<b>-94,9%</b>	193.842	120.680	73.162	<b>60,6%</b>
PERSONALE	2.166.434	2.189.634	- 23.200	<b>-1,1%</b>	2.189.634	2.231.334	- 41.700	<b>-1,9%</b>
VARIAZIONE RIMANENZE MATERIE PRIME	14.491	- 4.029	18.520	<b>-459,7%</b>	- 4.029	- 1.303	- 2.726	<b>209,2%</b>
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	56.449	41.183	15.266	<b>37,1%</b>	41.183	22.398	18.785	<b>83,9%</b>
<b>COSTI AL NETTO DELL'AMMORTAMENTO</b>	<b>4.317.786</b>	<b>3.903.056</b>	<b>414.730</b>	<b>10,6%</b>	<b>3.903.056</b>	<b>4.084.904</b>	- <b>181.848</b>	<b>-4,5%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>862.082</b>	<b>203.459</b>	<b>658.623</b>		<b>203.459</b>	<b>515.877</b>	- <b>312.418</b>	
Ammortamenti immateriali	10.772	13.939	- 3.167	<b>-22,7%</b>	13.939	19.261	- 5.322	<b>-27,6%</b>
Ammortamenti materiali	45.682	86.075	- 40.393	<b>-46,9%</b>	86.075	151.431	- 65.356	<b>-43,2%</b>
Svalutazione crediti	-	3.878.024	- 3.878.024	<b>-100,0%</b>	3.878.024	529.981	3.348.043	<b>631,7%</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	56.454	3.978.038	- 3.921.584	<b>-98,6%</b>	3.978.038	700.673	3.277.365	<b>467,7%</b>
<b>B - Costi della Produzione</b>	<b>4.374.240</b>	<b>7.881.094</b>	- <b>3.506.854</b>	<b>-44,5%</b>	<b>7.881.094</b>	<b>4.785.577</b>	<b>3.095.517</b>	<b>64,7%</b>
<b>EBIT</b>	<b>805.628</b>	- <b>3.774.579</b>	<b>4.580.207</b>		- <b>3.774.579</b>	- <b>184.796</b>	- <b>3.589.783</b>	
PROVENTI FINANZIARI	1.965	77.780	- 75.815	<b>-97,5%</b>	77.780	173.782	- 96.002	<b>-55,2%</b>
ONERI FINANZIARI	83.804	151.910	- 68.106	<b>-44,8%</b>	151.910	191.897	- 39.987	<b>-20,8%</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	- <b>81.839</b>	- <b>74.130</b>	- <b>7.709</b>	<b>10,4%</b>	- <b>74.130</b>	- <b>18.115</b>	- <b>56.015</b>	<b>309,2%</b>
<b>D- RETTIFICHE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>								
PROVENTI STRAORDINARI	-	44.388	- 44.388	<b>-100,0%</b>	44.388	4.826	39.562	<b>819,8%</b>
ONERI STRAORDINARI	-	22.031	22.031	<b>-100,0%</b>	- 22.031	- 1.361	- 20.670	<b>1518,7%</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	-	<b>22.357</b>	- <b>22.357</b>	<b>-100,0%</b>	<b>22.357</b>	<b>3.465</b>	<b>18.892</b>	<b>545,2%</b>
<b>UTILE LORDO</b>	<b>723.789</b>	- <b>3.826.352</b>	<b>4.550.141</b>		- <b>3.826.352</b>	- <b>199.446</b>	- <b>3.626.906</b>	
Irap								
Ires								
IMPOSTE	40.746	58.243	- 17.497		58.243	89.000	- 30.757	
<b>UTILE NETTO/PERDITA</b>	<b>683.043</b>	- <b>3.884.595</b>	<b>4.567.638</b>		- <b>3.884.595</b>	- <b>288.446</b>	- <b>3.596.149</b>	

\* altri ricavi: € 197.747 sopravvenienze attive; €186.050 utilizzo f.do di liquidazione; € 922.927 rilascio parte f.do svalutazione crediti.



ARISTOR s.r.l. in liquidazione	STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIALE		
	30/09/2013	30/09/2012	Differenza	30/09/2012	30/09/2011	Differenza
A - crediti vs soci per versamenti dovuti	-	-		-	-	
Immobilizzazioni immateriali lorde						
F.do ammortamento imm.immateriali						
B - Immobilizzazioni immateriali nette	-	113.370	- 113.370	113.370	120.271	- 6.901
Immobilizzazioni materiali lorde						
F.do ammortamento imm.materiali						
B - Immobilizzazioni materiali nette	633.534	1.728.317	- 1.094.783	1.728.317	1.809.383	- 81.066
B - Immobilizzazioni finanziarie (crediti)	1.425	1.425	-	1.425	9.364	- 7.939
B - Immobilizzazioni totali	634.959	1.843.112	- 1.208.153	1.843.112	1.939.018	- 95.906
C - rimanenze	-	18.011	- 18.011	18.011	13.982	4.029
C - crediti	1.717.348	3.712.129	- 1.994.781	3.712.129	5.818.087	- 2.105.958
C - attività finanziarie non immob.						
C - disponibilità liquide	852.962	203.746	649.216	203.746	24.150	179.596
C - Attivo Circolante	2.570.310	3.933.886	- 1.363.576	3.933.886	5.856.219	- 1.922.333
D - Ratei e Risconti	7.857	7.304	553	7.304	16.702	- 9.398
TOTALE ATTIVO	3.213.126	5.784.302	- 2.571.176	5.784.302	7.811.939	- 2.027.637

ARISTOR s.r.l. in liquidazione		STATO PATRIMONIALE			STATO PATRIMONIALE		
		30/09/2013	30/09/2012	Differenza	30/09/2012	30/09/2011	Differenza
A - Capitale		10.000	10.000	-	10.000	20.000	- 10.000
A - Altre riserve		830.083	- 1	830.084	- 1	-	- 1
A - Utile/perdita portati a nuovo	-	3.884.597	-	- 3.884.597			
A - Utile/perdita dell'esercizio		683.043	- 3.884.595	4.567.638	- 3.884.595	- 288.446	- 3.596.149
A - Patrimonio netto	-	2.361.471	- 3.874.596	1.513.125	- 3.874.596	- 268.446	- 3.606.150
B - F.di per rischi ed oneri		463.500	-	463.500			
C - TFR		962.498	903.000	59.498	903.000	745.462	157.538
Debiti Fornitori		1.773.498	1.006.148	767.350	1.006.148	1.132.691	- 126.543
Altri debiti		2.234.404	7.624.423	- 5.390.019	7.624.423	6.074.176	1.550.247
Debiti finanziari breve/medio termine							
Debiti finanziari lungo termine							
D - Debiti		4.007.902	8.630.571	- 4.622.669	8.630.571	7.206.867	1.423.704
E - Ratei e Risconti		140.697	125.327	15.370	125.327	128.056	- 2.729
TOTALE PASSIVO		3.213.126	5.784.302	- 2.571.176	5.784.302	7.811.939	- 2.027.637

<i>ARISTOR s.r.l. in liquidazione</i>	<i>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</i>		
---------------------------------------	--	--	--

<b>30/09/2013</b>	<b>30/09/2012</b>	<b>30/09/2011</b>
-------------------	-------------------	-------------------

<b>ATTIVO</b>			
Immobilizzazioni immateriali	-	113.370	120.271
Immobilizzazioni materiali	633.534	1.728.317	1.809.383
Immobilizzazioni finanziarie	1.425	1.425	9.364
<b>Attivo Immobilizzato</b>	<b>634.959</b>	<b>1.843.112</b>	<b>1.939.018</b>
rimanenze	-	18.011	13.982
crediti	1.717.348	3.712.129	5.818.087
disponibilità liquide	852.962	203.746	24.150
<b>Attivo Circolante</b>	<b>2.570.310</b>	<b>3.933.886</b>	<b>5.856.219</b>
<b>Ratei e Risconti</b>	<b>7.857</b>	<b>7.304</b>	<b>16.702</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.213.126</b>	<b>5.784.302</b>	<b>7.811.939</b>
<b>PASSIVO</b>			
Patrimonio Netto	- 2.361.471	- 3.874.596	- 268.446
F.di per rischi ed oneri	463.500		
Trattamento Fine Rapporto (TFR)	962.498	903.000	745.462
Debiti	4.007.902	8.630.571	7.206.867
Ratei e Risconti	140.697	125.327	128.056
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.213.126</b>	<b>5.784.302</b>	<b>7.811.939</b>

ARISTOR S.R.L. in liquidazione			
Debiti	2013	2012	2011
di cui:			
vs/banche	2.054.166	1.554.416	2.965.234
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	2.054.166	216.786	1.850.774
<i>oltre 12 mesi</i>	-	1.337.630	1.114.460
vs/fornitori	1.773.498	1.006.148	1.132.691
<i>di cui: entro 12 mesi</i>	1.773.498	1.006.148	575.461
<i>oltre 12 mesi</i>	-	-	557.230
vs/controllanti	-	2.636.280	1.234.161
vs/istituti di previdenza	38.673	29.552	32.570
tributari	83.320	254.381	271.902
altri	58.245	3.149.794	1.570.309
<i>di cui: vs/consociate</i>	-	-	1.405.960
<i>altri debiti</i>	58.245	3.149.794	164.349
<b>tot Debiti</b>	<b>4.007.902</b>	<b>8.630.571</b>	<b>7.206.867</b>
Crediti	2013	2012	2011
di cui:			
vs/clienti	296.618	227.017	77.920
vs/controllanti (*)	-	3.032.267	458
tributari	41.127	127.034	110.862
altri	1.379.603	325.811	5.628.847
<i>di cui: vs/consociate (**)</i>	1.249.040		5.338.164
<i>altri crediti</i>	130.563		290.683
<b>tot Crediti</b>	<b>1.717.348</b>	<b>3.712.129</b>	<b>5.818.087</b>

(\*) crediti 2012 vs Comune di Alessandria (credito € 6.282.525 - F.do Interessi di mora € 217.992 - F.do Svalutazione crediti € 3.032.267)

(\*\*) crediti 2012 vs Comune di Alessandria post dissesto (il credito pre-dissesto, ammontante a € 2.438.105, è stato completamente svalutato)

**ARISTOR S.R.L. in liquidazione**

Organico				
	2013	2012	2011	2010
quadri	1	1	1	1
impiegati	7	7	5	7
operai	118	121	125	133
<b>Totale dipendenti</b>	<b>126</b>	<b>129</b>	<b>131</b>	<b>141</b>